

mente l'iniziativa diretta dei produttori, per contrastare specialmente l'opera di penetrazione sul mercato inglese da parte della « California Fruit Growers' Exchange », nonché del Governo del Sud Africa, e riconquistare il terreno perduto sui mercati dell'Europa centrale prima che l'America vi affermi la sua concorrenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Josa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda giusto ed equo protrarre, a favore degli ex-combattenti, a 45 anni il limite di età fissato a 40 per i concorsi a direttore didattico governativo, come si pratica dai comuni per i direttori didattici comunali ed anche dallo Stato per altri concorsi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morelli Giuseppe ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se: in seguito al Regio decreto 18 maggio 1924, n. 849 — col quale si bandiva un concorso magistrale ristretto unicamente agli insegnanti elementari ex-combattenti, non intenda — per eliminare disparità odiose e non giustificate — ammettere a tale concorso anche gli « insegnanti smobilitati », benemeriti anch'essi della Patria e degni pertanto di benevola protezione e non di immeritato abbandono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ceci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se l'amministrazione del Banco di Sicilia abbia l'obbligo di applicare a favore dei propri impiegati ex-combattenti i benefici contemplati nel Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e successivi e quali provvedimenti il competente Ministero intenda adottare nel caso che la Direzione generale del Banco di Sicilia stesso non vorrà applicare il suddetto decreto nella sua integrità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pirrone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, nell'istruttoria in corso del reclamo del signor Paolo Fallucca da Monte San Giuliano — con cui chiedesi che il comune di Pantelleria venga aggregato alla circoscrizione elettorale provinciale di Partanna, anzi che di Monte San Giuliano — vorrà, con apprezzabile senso di giustizia, tener conto dei seguenti rilievi, i quali contraddicono in

fatto alle deduzioni, suggerite a suo tempo dall'interesse elettorale diretto e indiretto del pantesco capo-gabinetto del prefetto di Trapani, e confermano i motivi sottomessi a cotesto Ministero dal reclamante suddetto:

1°) non risponde a verità che — Trapani e Marsala escluse — il comune di Pantelleria abbia maggiore agevolezza di comunicazioni, maggiore frequenza di rapporti, maggiori legami di interesse col comune di Monte San Giuliano, che con qualsiasi altro della provincia. Quanto ad agevolezze di comunicazioni, la circoscrizione di Mazara, che ha un omonimo attivo porto marittimo, resta separata da Pantelleria — senza alcuna circoscrizione intermedia: com'è invece il caso della circoscrizione di terraferma e feudale di Monte San Giuliano — soltanto da un tratto di mare e financo più breve che le circoscrizioni stesse di Trapani e di Marsala, ed offre comodo e sufficiente approdo. Pantelleria inoltre ha con Mazara diretta e speciale frequenza di rapporti e diretti e speciali legami di interessi — come rilevasi fra l'altro dalle statistiche del movimento portuario, doganale e daziario: frequenza di rapporti e legami di interessi che viceversa non ha affatto, nè direttamente nè indirettamente, con la circoscrizione di Monte San Giuliano — non provando al riguardo nulla (se pure non accusa difetto di qualsiasi altra plausibile ragione e resterebbe dimostrato pertanto il contrario) nè la dimora eventuale a Pantelleria di una qualche isolata famiglia oriunda da Monte San Giuliano, nè la eventuale presenza di qualche isolato pantesco del convitto scolastico di Monte San Giuliano, che per altro ha retta notoriamente modesta, ed è nella specie presso che unico della zona;

2°) quanto sopra avrebbe onestamente suggerito di unire senz'altro Pantelleria alla circoscrizione di Mazara, non volendosi per altre ragioni a quella di Trapani o di Marsala — alla quale ultima Pantelleria fu sempre unita col collegio politico uninominale. Senonchè sarebbe prevalso nelle autorità proponenti certo scrupolo: che la circoscrizione di Mazara sarebbe risultata con una popolazione superiore di qualche migliaio alla circoscrizione di Monte San Giuliano — scrupolo non sentito poi affatto aggregando Pantelleria a Monte San Giuliano, in riferimento alla circoscrizione di Mazara stessa e specialmente alle circoscrizioni di Salemi e di Partanna;

3°) anche trascurando quanto sopra, dato anche il criterio per altro erroneo, che Pantelleria sarebbe stata aggregata alla circoscrizione di Monte San Giuliano, in quanto quest'ultima circoscrizione è confinante e in rapporti colla intermedia circoscrizione di Trapani,